



## IISS"Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

### REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

#### **ART. 1 Premessa**

#### **ART. 2 Organi competenti all'irrogazione**

#### **ART. 3 Principi e finalità**

#### **ART. 4 Sanzioni disciplinari**

#### **ART. 5 Procedura sanzionatoria**

#### **ART. 6 Conversione sanzioni**

#### **ART. 7 Impugnazioni**

#### **ART. 8 Esecutività dei provvedimenti disciplinari**

#### **ART. 9 Organo di garanzia**

#### **ART. 10 Effetti dei provvedimenti disciplinari**

#### **Sezione: Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO" Patto di corresponsabilità**

#### **Art. 1 Premessa**

Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 294/1988 e successive integrazioni) ed in caso di infrazioni saranno sottoposti alle sanzioni previste dal presente regolamento disciplinare.

Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti degli studenti durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, visite guidate o viaggi di istruzione, etc.), che costituiscano infrazione dei loro doveri o siano lesivi dei diritti dei singoli.

La scuola ha il dovere di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano e per indurre lo studente responsabile a correggerli e a riparare il danno, qualora esistente.

#### **Art. 2 Organi competenti ad irrogare sanzioni**

Organi competenti a irrogare sanzioni disciplinari:

- a) il singolo docente;
- b) il Dirigente scolastico o un suo delegato
- c) il Consiglio di classe;
- d) il Consiglio di istituto.

Per l'esame dei ricorsi avverso i provvedimenti di competenza del consiglio di classe e del consiglio di istituto, è istituito l'Organo interno di garanzia.

#### **Art. 2.1 - Provvedimenti di competenza del docente**

Qualora riscontri comportamenti scorretti o violazioni del regolamento scolastico, sia nel corso della propria lezione, sia in altri momenti della giornata, il docente provvede, secondo la gravità del fatto e a sua discrezione, a richiamare verbalmente lo studente, oppure ad annotare sul registro di classe il richiamo.

Non è ammesso l'allontanamento degli studenti dalla classe.

Il docente ha diritto e dovere di intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche non appartenente al proprio corso e alle proprie classi, allorché sia testimone diretto di comportamenti scorretti.



## **IIS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE**

*Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR*  
CM: CTIS00900X

### **Art. 2.2 - Provvedimenti di competenza del Dirigente scolastico**

Il Dirigente scolastico o i suoi delegati possono procedere con richiami verbali e ammonizioni scritte.

### **Art. 2.3 - Provvedimenti di competenza del Consiglio di classe**

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti disciplinari, il consiglio di classe è convocato con la presenza di tutti i docenti, dei rappresentanti degli alunni e dei genitori eletti, dell'alunno coinvolto accompagnato dagli esercenti la potestà genitoriale se minorenne. L'alunno maggiorenne partecipa personalmente o, nel caso in cui lo desideri, accompagnato dall'esercente la potestà genitoriale.

Il docente e/o alunno, membro dell'organo interno di garanzia, qualora faccia parte del consiglio stesso o sia direttamente coinvolto, deve astenersi dal partecipare alla riunione, salvo il tempo strettamente necessario all'eventuale sua relazione sul fatto da sanzionare.

Il consiglio di classe è competente ad adottare, su richiesta di uno o più dei suoi membri, i seguenti provvedimenti:

- a) sospensione dalle lezioni, fino ad un massimo di quindici giorni;
- b) in alternativa alla sospensione delle lezioni, definizione delle attività a beneficio della scuola o della comunità ;
- c) deferimento dello studente al Consiglio di istituto solo in caso di infrazioni di particolare gravità, o quando siano stati commessi atti che violano la dignità della persona umana e ove vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Avverso i provvedimenti adottati dal Consiglio di classe, entro 15 gg, è ammesso ricorso all'Organo interno di garanzia.

### **Art. 2.4 - Provvedimenti di competenza del Consiglio di istituto**

Il Consiglio di Istituto è competente ad adottare i seguenti provvedimenti:

- a) allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni;
- b) allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni, con eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di stato. Avverso i provvedimenti adottati dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso all'organo interno di garanzia. Per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza, il Consiglio di Istituto è convocato dal presidente su richiesta del Dirigente scolastico, o in sua assenza, del collaboratore delegato vicario, con procedura d'urgenza. Alla riunione sono convocati, oltre ai membri del Consiglio di Istituto:

- a) lo studente che ha commesso l'infrazione da sanzionare, perché possa essere ascoltato a sua difesa. Se si tratta di alunno minorenne sarà accompagnato da chi esercita la potestà genitoriale.
- b) il coordinatore del consiglio di classe che ha richiesto il provvedimento.

Le deliberazioni del Consiglio di Istituto sono immediatamente notificate all'interessato e alla famiglia.

L'eventuale sospensione dalle lezioni ha effetto solo dopo la comunicazione alla famiglia che potrà essere effettuata mediante lettera sul registro elettronico, e-mail.

### **Art. 3 – Principi e finalità**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.



## IISS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

In particolare:

- a) La responsabilità disciplinare è personale.
- b) Le sanzioni disciplinari sono temporanee e proporzionate alle infrazioni e sono ispirate al principio della riparazione del danno materiale e immateriale.
- c) Se viene arrecato danno al patrimonio della scuola (locali, arredi, suppellettili, strumenti di laboratorio etc):
  - Lo studente responsabile o i suoi genitori dovranno provvedere al risarcimento.
  - Nel caso non ci sia un responsabile dichiarato o il colpevole non venga colto in flagrante, tutti gli studenti, potenzialmente in grado di aver compiuto il danno, dovranno fornire in parti uguali il risarcimento.
  - Se il danno comporta un'operazione di pulizia, questa sarà effettuata dagli studenti responsabili o, in assenza di identificazione, dall'intera classe di appartenenza secondo modalità concordate con i rispettivi Consigli di classe.
- d) Le sanzioni disciplinari possono essere comminate, in rapporto alla loro gravità, dal singolo docente, dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di Classe, dal Consiglio di Istituto.
- e) Le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale.

In particolare l'art. 4 comma 6 del DPR n 235 del 21 novembre 2007 stabilisce che le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai 15 giorni sono sempre adottati dal Consiglio di Classe; le sanzioni che prevedono l'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni vanno adottate dal Consiglio di Istituto.

- f) Dei provvedimenti disciplinari assunti sarà data comunicazione scritta alla famiglia, mediante mail o registro elettronico.
- g) Nessuna/o studentessa/e può essere sottoposto a sanzione senza essere stato prima invitata/o ad esporre le proprie ragioni.
- h) Nella scelta della sanzione sono tenute in considerazione le seguenti condizioni aggravanti: recidiva, pericolosità sociale, rilevanza penale, pericolo per l'incolumità delle persone.
- i) Nel comminare le sanzioni si farà appello alle attenuanti che si riferiscono a particolari situazioni di disagio dello studente e all'assenza di precedenti.
- l) E' offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività utili alla comunità scolastica come ad esempio:

- pulizia /ripristino delle suppellettili e degli arredi imbrattati o danneggiati
- pulizia del giardino e/o delle palestre
- supporto ai responsabili della biblioteca
- attività di studio a favore della classe
- attività di segreteria, riordino di archivi presenti nella scuola
- quant'altro riterrà opportuno il Consiglio di Classe, sentito, se del caso, il RSPP.

m) Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento si considera estinto.

n) Qualora il comportamento dello studente sia configurabile come reato o metta in pericolo l'incolumità delle persone, il Consiglio di Classe allontana immediatamente lo studente dalla comunità scolastica in attesa della decisione dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali tempestivamente avvisati del fatto.

Le sanzioni saranno tenute presenti al momento dell'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio. Le sanzioni più gravi implicano, al momento dell'assegnazione del credito scolastico, l'attribuzione del punteggio minimo entro la banda di oscillazione prevista.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)



## IISS"Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

Nessuna infrazione alle norme del Regolamento di Istituto può influire sulla valutazione del profitto della singola disciplina.

In **alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica**, qualora, anziché l'effetto sanzionatorio si ritenga prevalente la necessità di ricostruire un rapporto di fiducia con il contesto scolastico, si può prevedere:

- a). l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- b). l'obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche;
- c). la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame saranno inflitte dalle commissioni d'esame e saranno applicabili anche ai candidati esterni.

### Art 4 Sanzioni disciplinari

Tenuto conto dei principi e dei criteri sopra esposti, l'organo competente potrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni,

SANZIONI			
Comportamenti sanzionabili	Tipologia delle sanzioni	Sanzioni per reiterazione	Organi competenti a irrogarla
Assenze o ritardi non giustificati entro il termine di tre giorni	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe	Annotazione sul registro di classe convocazione dei genitori;	Insegnante della prima ora e seconda di lezione e/o coordinatore
Azioni di disturbo nei corridoi, uscite non autorizzate, uscite non motivate, uscite per un tempo superiore ai 10 minuti	Nota sul registro di classe.	1. Nota sul registro di classe convocazione dei genitori; 2. Allontanamento di un giorno dalla comunità scolastica alla quarta annotazione.	1. Insegnante che ha accertato il Comportamento. 2. Il Consiglio di classe
Comportamenti o espressioni irrispettosi o lesivi dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, dell'onore della reputazione nei confronti dei componenti di tutta la comunità scolastica anche se compiuti fuori dall'aula (cortili, bagni, scale, altri locali e/o durante visite e viaggi d'istruzione)	1. Esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi istruz. ecc.). 2. Esclusione da incarichi quali rappresentante di classe e d'istituto. 3. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 6 giorni (1)	.Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.). 2. Esclusione da incarichi quali rappresentante di classe e d'istituto. 3. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 15 giorni (1).	1. Consiglio di classe
Commissione di reati che comportino gravi	1. Allontanamento dalla comunità scolastica per	1. Allontanamento dalla comunità scolastica per	

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**pon**  
 2014-2020  
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per Interventi in materia di attività scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV



## IISS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
 CM: CTIS00900X

violazioni dell'integrità, della dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale	un periodo da 1 a 15 giorni (1). 2. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con conseguente valutazione del comportamento inferiore a 6/10.(2)	un periodo superiore a 15 giorni e conseguente valutazione del comportamento inferiore a 6/10. (2) 2.Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico. (4) 3. l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione	Il Consiglio di Istituto
1.Violazione del divieto di utilizzo del cellulare e di qualsiasi apparecchiatura di registrazione nei locali della scuola.  a) Chiamate e ricezioni di telefonate e utilizzo delle funzione SMS. b) Utilizzo per registrazioni vocali, foto e /o filmati (videotelefoni, fotocamere, videocamere registratori).	1.Censura e nota sul registro di classe con sequestro del e ritiro da parte dei genitori presso l'ufficio dei collaboratori del Dirigente Scolastico.  2. nota sul registro di classe e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 2 giorni (1)	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 3 giorni (1).	1.Insegnante che ha accertato il comportamento.  2.Insegnante che ha accertato il comportamento.  3.Il Consiglio di classe

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
a) Negligenza nel rispetto dei doveri scolastici (mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, assenza ingiustificate). Assenze o ritardi non giustificati entro il termine di cinque giorni. b) Comportamento che sia di ostacolo al regolare svolgimento della attività didattica. c) Comportamento maleducato,	Richiamo verbale Nota disciplinare e/o Ammonizione scritta considerando la gravità del comportamento	Docente, Collaboratore della Presidenza o Coordinatore di Classe

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
 Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)



### IISS"Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

<p>scorretto.</p> <p><b>d)</b> Comportamento palesemente lesivo delle norme di sicurezza</p> <p><b>e)</b> Accesso alle Aule Speciali, Laboratori, Sala Insegnanti, Palestra senza autorizzazione</p> <p><b>f)</b> Uso di espressioni ineducate e aggressive</p> <p><b>g)</b> Uso improprio del cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica.</p>		
<p>Comportamenti recidivi delle fattispecie di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g).</p> <p><b>i)</b> Offese verbali contro studenti, docenti, personale amministrativo, personale ATA</p> <p><b>j)</b> Danneggiamento di qualsiasi locale, arredo o bene della scuola</p> <p><b>k)</b> Molestie operate con spintoni, calci, schiaffi ai danni di uno o più studenti</p> <p><b>l)</b> Denigrazioni e/o comportamenti discriminatori a danno di uno o più studenti</p> <p>Atti di bullismo o di cyberbullismo</p> <p><b>m)</b> violazione del divieto di fumo</p>	<p>Sospensione da 1 a 15giorni</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p>Comportamenti che configurino reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana e per cui vi sia pericolo per la incolumità della persona</p>	<p>Sospensione da 16 giorni fino a termine lezioni</p> <p>Sospensione fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o Esami di Stato</p>	<p>Consiglio d'istituto</p>

#### Art. 4.1 - Sanzioni disciplinari per uso improprio del cellulare/o dello smartphone



## **IISS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE**

*Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR*  
CM: CTIS00900X

L'uso improprio del cellulare si configura come mancanza grave sanzionabile con l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 gg secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe. In caso di recidiva del comportamento in oggetto si applicherà la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica da 11 a 15 gg.

**Si ricorda che la divulgazione, anche via web, di immagini e filmati in cui compaiono persone ritratte all'interno dell'Istituto, ivi compreso il cortile e le pertinenze esterne, rappresenta una palese violazione del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".**

### ***Art. 5 Procedura sanzionatoria***

Il Dirigente scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel Regolamento di Disciplina dell'IISS "Ven. Ignazio Capizzi" procede alla convocazione del Consiglio di classe in forma allargata (docenti, rappresentanti genitori, rappresentanti studenti) fissando, di norma, la seduta entro sette giorni scolastici dall'evento.

La circolare di convocazione del Consiglio di classe sarà pubblicata sul sito e sul registro elettronico ed equivale a notifica degli interessati.

Si provvederà ad avvisare lo studente/gli studenti interessato/i, ove si ritenga opportuna la sua presenza e quella dei suoi genitori.

La seduta disciplinare del Consiglio di classe è divisa in due momenti.

1. Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente minorenni interessato, se convocato, può partecipare a tale momento assistito dai genitori. L'interessato può presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza.

L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato.

2. Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi. Partecipano alla deliberazione tutti i componenti del Consiglio di classe: docenti, studenti e genitori.

La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Al secondo momento (fase deliberativa) della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto di interesse sono esclusi dal computo.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale allo studente entro 10 gg. Nel caso di studente minorenni, la comunicazione è rivolta anche alla famiglia.

### ***Art. 6 Conversione delle sanzioni***

Lo studente può optare tra l'allontanamento e l'attività alternativa. Nel caso di studente minorenni, l'opzione per l'attività alternativa è efficace solo se condivisa dalla famiglia. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione.

### ***Art. 7 Impugnazioni - Ricorso all'Organo Interno di Garanzia***

*Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874*

**Dirigente** Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)



## IISS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

E' consentito impugnare i provvedimenti disciplinari facendo ricorso all'Organo di Garanzia.

Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato dallo studente o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto.

Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

Considerato che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, ispirandosi al principio della riparazione del danno, all'atto della comunicazione della sanzione, è offerta allo studente, dal soggetto competente alla irrogazione della sanzione, la possibilità di conversione in attività alternative, quali:

1. Scuse formali e atti di solidarietà;
2. Riparazione materiale o finanziaria di un danno finalizzato al ripristino delle condizioni delle condizioni iniziali;
3. Svolgimento di attività in favore di singoli danneggiati o dell'intera comunità scolastica;

La commutazione della pena non esclude l'eventuale responsabilità patrimoniale;

In caso di mancato assolvimento delle disposizioni sancite nella revoca, il Consiglio di classe assumerà nuove decisioni;

La sospensione dell'attività didattica può essere commutata con l'obbligo di frequenza a seguito di colloquio con i genitori dello studente, purchè ne ricorrano condizioni favorevoli;

Sono considerate aggravanti le ammonizioni, la reiterazione, la volontà manifesta di lesione;

Sono considerati attenuanti la colpa senza dolo; il pentimento manifesto, la volontà di riparazione.

### REGOLAMENTO DI Disciplina

#### SEZIONE - Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO".

Approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto in data 06/09/2017

#### PREMESSA

La realtà del bullismo, ampiamente diffusa tra i banchi, si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto ed in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyber-bullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)





## **IISS"Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE**

*Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR*  
CM: CTIS00900X

predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto: • dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana; • dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"; • dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"; • dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; • dalla direttiva MIUR n.1455/06; • dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"; • dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015; • dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; • dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile. • dalla Legge n.71/2017

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

### **1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

2. • individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente d'istituto e i referenti di sede del bullismo e cyberbullismo;
3. • coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
4. • favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

### **2. IL REFERENTE DEL " BULLISMO / E CYBERBULLISMO ":**

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione;

*Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874*

**Dirigente** Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)



## IISS"Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Pagina 2 di 5 Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day". 3

### . IL COLLEGIO DOCENTI :

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

### 5. IL CONSIGLIO DI CLASSE :

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

### 6. IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

### 7. I GENITORI :

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;



## IISS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente; • conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

### 8. GLI STUDENTI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se Pagina 3 di 5 non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti; • durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

### MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo: • la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; • l'intenzione di nuocere; • l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.

Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.



## IISS"Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.

Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.

Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

### SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.



## IISS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

### PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto di corresponsabilità è integrato come da allegato al presente regolamento.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ' EDUCATIVA (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis) Visti il Dpr n° 249 del 24/06/1998 e il Dpr n° 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Viste le Linee di orientamento, MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – aprile 2015;

Vista la Legge 71/2017;

si stipula con la famiglia dell'alunno \_\_\_\_\_ frequentante l'IISS "Ven. Ignazio Capizzi" il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale si impegnano reciprocamente la Scuola, la Famiglia e l'Alunno.

#### La scuola si impegna a:

Essere presente e vigilare gli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica

Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali.

Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.

Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto.

Promuovere e sostenere iniziative di formazione ed aggiornamento del personale docente, educativo, tecnico, ausiliario e amministrativo.

Realizzare curricoli disciplinari adeguati, rispondenti alla propria realtà e attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave di cittadinanza e pro sociali, secondo l'indirizzo metodologico-didattico previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)



## **IISS"Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE**

*Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR*  
CM: CTIS00900X

Realizzare progetti che rispondano ai bisogni, alle esigenze dell'utenza e che si aprano al territorio, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno.

Realizzare percorsi personalizzati e attività di recupero e di sostegno per alunni in difficoltà. · Garantire una valutazione autentica e trasparente.

Garantire la riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti gli alunni.

Garantire un ambiente sano e sicuro.

Raccogliere e rispondere alle esigenze comuni, ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie, compatibilmente con gli interessi, gli impegni e le responsabilità scolastiche.

Comunicare periodicamente con le famiglie e informare circa l'andamento didattico-disciplinare degli alunni (frequenza, risultati conseguiti, difficoltà emerse, progressi registrati nelle varie discipline, rapporti con compagni e docenti, aspetti generali inerenti il comportamento e la condotta scolastica).

### **La famiglia si impegna a:**

Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale.

Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.

Sostenere i propri figli nel lavoro, a scuola e a casa, assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di effettivo bisogno e urgenza.

Partecipare costantemente ai momenti formali di incontro e di confronto con la scuola. · Collaborare al progetto formativo riguardante il proprio figlio firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando fattivamente, oltre agli incontri formali, alle proposte e alle iniziative scolastiche. · Rispettare le scelte educative e didattiche condivise con l'insegnante.

Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali.

Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.

Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;

Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);

*Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874*

**Dirigente** Tel. 095 6136096 - **Direttore S. G. A.** Tel. 095 6136097 - 7725249 **Centralino** Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499  
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: [www.iscapizzi.gov.it](http://www.iscapizzi.gov.it)



## IISS "Ven. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - IPSIA-IPSASR  
CM: CTIS00900X

Conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

Lo Studente si impegna a:

Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno.

Collaborare con i docenti e il personale ATA, mantenendo un comportamento corretto in ogni situazione e usando un linguaggio corretto, in un clima di rispetto reciproco

Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di emergenza o pericolo.

Rispettare il Regolamento d'Istituto.

Essere puntuali alle lezioni e non fare assenze ingiustificate.

Non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio.

Svolgere i lavori di approfondimento compiti assegnati a casa.

Svolgere regolarmente le verifiche previste.

Portare sempre ed usare correttamente il materiale scolastico.

Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico.

Il presente Patto di Corresponsabilità Educativa viene consegnato a cura del Dirigente dell'Istituto ai Genitori degli alunni, che firmano di seguito per accettazione. -----

Ricevo in data odierna il Patto educativo di corresponsabilità che sottoscrivo in qualità di Genitore (o Tutore legale) dell'alunno \_\_\_\_\_ frequentante l'IISS "Ven. Ignazio Capizzi" di Bronte

Bronte li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Regolamento di disciplina approvato dal Consiglio d'Istituto del. n. 3 del 04/12/2017